

*“All'alba di un mondo che speravamo nuovo, in un tempo difficile e duro, molte illusioni sono cadute, molte occasioni sfuggite perché i nostri legislatori hanno guardato al passato e hanno mancato di coerenza o di coraggio.*

*L'Italia procede ancora nel compromesso, nei vecchi sistemi del trasformismo politico, del potere burocratico, delle grandi promesse, dei grandi piani e delle modeste realizzazioni. Riconosciamo francamente una mancanza di idee, una carenza di uomini, una crisi di partiti”*

**Adriano OLIVETTI, *Fini e fine della politica*, 1949,  
in *Democrazia senza partiti*, Edizioni di Comunità, Roma-Ivrea 2013**

## **XI SETTIMANA SOCIALE**

**3, 5, 7 febbraio 2014**

### **SCHEDA PER LA PREPARAZIONE**

La XI Settimana Sociale diocesana che si celebrerà nei giorni 3-5-7 febbraio 2014, ha come tema **“Crisi della rappresentanza e nuove forme di partecipazione”**. La scelta dell'argomento è stata determinata dalla profonda crisi del nostro sistema politico, caratterizzato dai privilegi di casta, dalla corruzione diffusa, dall'incomunicabilità tra i “nominati” al Parlamento e la società civile. Il tema generale è articolato in tre passaggi sui quali invitiamo a riflettere: con discernimento e con speranza, per individuare percorsi di rinnovata, possibile partecipazione.

#### **1. MAI COSÌ IN BASSO – La progressiva decadenza del nostro sistema politico**

- a) Dopo la caduta del fascismo le forze politiche animano un elaborato dibattito culturale e politico: nonostante le loro profonde diversità si riconoscono in un comune progetto democratico che trasfondono nella Costituzione.
- b) Una simile prassi di confronto non durerà a lungo: la vita politica procederà verso la rigida contrapposizione ideologica tra comunismo e anticomunismo – anche in conseguenza di quanto accade a livello internazionale –; di qui la tendenza del partito di governo a occupare tutte le istituzioni (cd. “partitocrazia”), ad esasperare il clientelismo con conseguente corruzione. La mancanza di alternanza (cd. democrazia “bloccata”) conduce a pratiche consociative, al notevole innalzamento del debito pubblico in conseguenza del proliferare degli enti amministrativi statali e locali, alla forte ingerenza nell'economia, a un ipertrofico sistema di partecipazioni statali.
- c) Ancora alla fine degli anni '80 la solida coalizione di governo (il CAF, acronimo di CRAXI-ANDREOTTI-FORLANI) non prevede alternative: i partiti si accordano tra di loro indipendentemente dalla volontà del paese, si spartiscono il potere, drenano le risorse economiche per alimentare la politica.
- d) Con la caduta del muro di Berlino vengono meno le ragioni del voto democristiano in funzione anticomunista provocando un generale sconquasso delle forze politiche e dando sfogo al malcontento accumulato negli anni. Si dissolvono la Dc e il Psi e c'è una profonda ristrutturazione del Pci. Nasce la LEGA NORD che intercetta il disagio delle regioni settentrionali. La trasformazione del quadro politico avviene più per via giudiziaria con “Mani Pulite” che per un rinnovamento profondo della politica.
- e) Nel febbraio 1994 l'imprenditore Silvio BERLUSCONI partecipa a sorpresa alla tornata elettorale, che si svolge con la nuova legge cd. *Mattarellum* che introduce il bipolarismo. La vittoria di FORZA ITALIA e l'affermazione della LEGA NORD aprono una nuova stagione con grandi propositi di

cambiamento (la cd. Seconda Repubblica). Le speranze vengono via via deluse per la forte contrapposizione tra i due poli provocata dalle vicende giudiziarie personali di BERLUSCONI, che distolgono le forze politiche dai problemi del paese, aggravati con lo scoppio della crisi economica.

- f) Cresce il malcontento, si accentua la spaccatura tra la casta e il paese reale. Anche la nuova legge elettorale (cd. *Porcellum*) contribuisce nelle varie votazioni all'aumento degli astenuti e alla nascita nelle elezioni del febbraio 2013 di fenomeni quali la straordinaria affermazione del MOVIMENTO 5 STELLE e la nascita del governo delle larghe intese.

#### Domande

1. *Sei d'accordo con questa ricostruzione del progressivo degrado del nostro sistema politico?*
2. *Il declino del potere politico nazionale è influenzato dal crescente potere economico, soprattutto internazionale (BCE, WTO, FONDO MONETARIO)?*
3. *Quali sono i luoghi dove fai esperienza di partecipazione?*

## 2. L'ALTERNATIVA POSSIBILE – Nuove forme di rappresentanza politica

- a) La democrazia ha come presupposto l'esistenza di un *ethos* comune, di valori condivisi sempre più difficili da trovare, anche tra cristiani.
- b) Per recuperare/individuare tale sistema di valori, la classe politica deve riprendere il contatto con la società, accogliere la forte richiesta di rinnovamento e uscire dalla trappola dell'autoreferenzialità – per cui tutto avviene all'interno dei partiti compresa la difesa dei privilegi di cui godono –.
- c) In particolare è necessario che i politici prestino attenzione alle continue domande che la società pone sui temi fondamentali della vita contemporanea: bioetica, sostenibilità ambientale, coppie di fatto, omosessuali, etc. Il rischio è quello di delegare ad altre istituzioni le decisioni, mentre al contrario la politica dovrebbe riappropriarsi della capacità di governo.
- d) In questo contesto, è urgente una riforma del sistema elettorale che restituisca ai cittadini la possibilità di esprimere concretamente la propria preferenza.
- e) Tale riforma dovrà essere necessariamente accompagnata anche quella del sistema informativo per evitare la concentrazione in mano a pochi della possibilità di diffondere opinioni, dalle enormi capacità manipolative.
- f) Appare inoltre non più rinviabile la previsione di forme di partecipazione politica anche da parte di quella fetta di popolazione che, pur se da decenni stabilmente residente o addirittura nata in Italia, è tuttora priva di strumenti di rappresentanza.
- g) Bisogna altresì aprire spazi di partecipazione pubblica che non siano ineluttabilmente ricondotti alla logica di governo politico di una società (oggi o si entra nel sistema politico o si è ridotti al silenzio).
- h) È anche necessario valorizzare le buone prassi di amministrazione locale.
- i) Fondamentale è inoltre interrogarsi sul significato della presenza cristiana all'interno delle forme di rappresentanza politica.

#### Domande

1. *Non è facile individuare vie alternative: sei in grado di segnalare esperienze, metodi o atteggiamenti di partecipazione e di trasparenza nelle decisioni?*
2. *Hai partecipato a campagne di opinione riferite a problemi specifici o al consumo di determinati beni o merci? in che modo? con quali risultati?*
3. *Quali le proposte per incentivare la partecipazione alle scelte delle amministrazioni locali? conosci esperienze in merito?*

### **3. “MA TRA VOI NON FATE COSI...”(Lc 22,26) - Le sollecitazioni della fede per una democrazia più partecipata**

- a) Secondo la visione cristiana la persona aderisce alla fede con una libera risposta alla grazia ed è chiamata a gestire la propria vita con responsabilità, sviluppandola nelle relazioni con gli altri vissute nella carità. Avere il senso della libertà, essere responsabili delle proprie scelte e vivere in relazione attiva e positiva con gli altri sono anche le condizioni richieste per costruire un valido sistema democratico. La fede cristiana vissuta in maniera genuina può contribuire a creare una cultura favorevole alla democrazia, anche se storicamente il primo sviluppo della moderna democrazia ha trovato la chiesa diffidenti nei suoi confronti.
- b) La parola di Dio riconosce la necessità del potere politico per una convivenza ordinata e pacifica, ma nello stesso tempo mette in guardia, con accenti forti, dalle tentazioni che lo insidiano e che possono farlo diventare potente strumento di male. La sete di potere è una delle passioni più forte che deve essere controllata.
- c) Sul potere abbiamo nel Vangelo la rivoluzionaria indicazione di viverlo come servizio e non come dominio.

#### **Domande**

1. *Sei convinto che il sistema democratico sia quello che è maggiormente in sintonia con la visione cristiana della persona?*
2. *Hai altri elementi da segnalare?*
3. *In che modo i credenti possono contribuire a un superamento delle attuali difficoltà?*